

***PIANO URBANISTICO PROVINCIALE
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
PROVINCIALE***

***APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
PROVINCIALE N. 7 DEL 03.02.2011 E INTEGRATA DALLA
DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 34 DEL
25.05.2012 (PRESA D'ATTO PRESCRIZIONI CTRU)***

***BT04 - RELAZIONE SUL QUADRO TERRITORIALE DEI BENI
STORICI E CULTURALI***

Presidenza

***PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali***

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

Fulvio Tocco	Presidente
Pierandrea Bandinu	Dirigente
Paolo Demuro	Coordinatore

UFFICIO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

Andrea De Montis	Coordinatore Scientifico
Luigi Maccioni	Georisorse e Ambiente
Fernando Manca	Sistema Informativo Territoriale - Geodatabase
Alessandro Meloni	Popolazione ed Economia delle Attività
Margherita Monni	Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggio
Patrizia Sechi	Ambiente e territorio
Maria Giovanna Serpi	Sistema Informativo Territoriale
Matteo Simbula	Beni Culturali e relazioni sociali
Alessandro Zedda	Sviluppo economico

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : <i>Relazione</i>	VER.: <i>n. 3 del 04.12.2012</i>	APPROVATO CON: <i>Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012</i>
AREA: <i>Presidenza</i>		DIRIGENTE: <i>Ing. Pierandrea Bandinu</i>
SETTORE: <i>Programmazione</i>		RESPONSABILE <i>Paolo DeMuro</i>
SERVIZIO: <i>Pianificazione - Ufficio del Piano</i>		SEDE: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)</i>
TEL.: <i>070 9356472</i>	FAX.: <i>070 9356491</i>	REDATTO DA: <i>Ufficio del Piano</i>
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL <i>piano@provincia.mediocampidano.it</i>

INDICE SISTEMATICO

1.	Il quadro conoscitivo dei beni culturali	7
2.	Beni Archeologici	9
2.1.	I Nuraghi	9
2.2.	Tombe dei giganti e pozzi sacri	11
2.3.	Periodo Fenicio-Punico e Romano	12
3.	Beni Architettonici	15
3.1.	Castelli Medievali	15
3.2.	Montigranatici	15
3.3.	Torri Costiere	16
3.4.	Infrastrutture Minerarie	17
3.5.	Chiese e Chiese Campestri	20
4.	I Centri Storici	25
4.1.	Comuni della terra cruda	25
5.	Strutture e infrastrutture storiche	27
5.1.	Viabilità Storica	27
5.2.	Musei	27
5.3.	Biblioteche e Archivi Storici	30
6.	Beni Immateriali	33
6.1.	Eventi Culturali	33
6.2.	Teatri - offerta di spettacolo	34
6.3.	Scuole Superiori e Formazione Professionale	34
6.4.	Università	35
6.5.	Scuole civiche di musica	35
	Allegato N°1	37
	Allegato N°2	39
	Allegato N°3	69
	Allegato N°4	71
	Allegato N°6	75

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Elenco dei Beni Archeologici di interesse Provinciale	37
-------------------------------------------------------------------	----

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

Tabella 2 - Beni Archeologici di interesse Provinciale.....	39
Tabella 3 - Elenco dei Musei della Provincia del Medio Campidano.....	69
Tabella 4 - Elenco delle Biblioteche con i rispettivi Sistemi bibliotecari di appartenenza	71
Tabella 5 - Archivi storici della Provincia del Medio Campidano	72
Tabella 6 - Teatri.....	75
Tabella 7 - Bande Musicali	75
Tabella 8 - Cori Polifonici.....	76
Tabella 9 - Gruppi Folk.....	76
Tabella 10 - Scuole Superiori e Istituti Professionali.....	77

INDICE FIGURE

Figura 1 - "Su Nuraxi" di Barumini, Nuraghe complesso con villaggio.	10
Figura 2 - Altare presente all'interno del nuraghe "Su Mulinu" di Villanovafranca.	11
Figura 3 - Palazzo della direzione ad Ingurtosu (Arbus).	18
Figura 4 - Chiesa di Santa Barbara a Montevecchio.	19
Figura 5 - Retablo del maestro di Castelsardo nella chiesa di San Pietro a Tuili	21
Figura 6 - Interno del museo d'Arte e Arredi Sacri.....	22
Figura 7 - Chiesa di Santa Maria Is Acquas di Sardara.	23
Figura 8 - Esempio di architettura tradizionale realizzata in terra cruda, "Sa domu e Nannai" a Samassi.....	26

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

1. IL QUADRO CONOSCITIVO DEI BENI CULTURALI

Il territorio della Provincia può contare su ingenti risorse ambientali e culturali.

Da una prima analisi è evidente che il territorio presenta, per le sue intrinseche caratteristiche, differenti peculiarità. Ciò è visibile ad occhio nudo in termini paesaggistici: si passa dalle fertili pianure del Campidano irriguo alle colline della Marmilla sino all'area ex mineraria del Monte Linas e alle coste di Arbus. Il territorio presenta, sotto il profilo culturale e ambientale, sia elementi caratterizzanti specifici territori sia elementi che accomunano l'intera Provincia.

Nella suddivisione della fase di conoscenza dell'insieme dei beni culturali provinciali si passa dai beni materiali (archeologici e architettonici) ai beni immateriali (festività, sagre ed eventi culturali).

In questa analisi vengono analizzate le risorse culturali principali di importanza sovra comunale che caratterizzano la storia dell'uomo nella Provincia del Medio Campidano.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

2. BENI ARCHEOLOGICI

In questa Provincia si ha una forte presenza di beni culturali che testimoniano la presenza dell'uomo fin da epoche più antiche. Gli insediamenti più antichi visibili in questo territorio sono caratterizzati da infrastrutture pre-nuragiche, che vengono poi maggiormente testimoniate dalla notevole presenza di villaggi nuragici di rilevanza regionale di cui si è constatato il riuso anche in epoca nuragica, romana e medievale.

2.1. I NURAGHI

Al di sopra dell'altipiano basaltico della Giara di Gesturi è visibile il protonuraghe *Bruncu Madugui* che riveste una notevole importanza sul piano architettonico, poiché rientra nella tipologia dei protonuraghi o nuraghi "a corridoio". È una poderosa costruzione in opera ciclopica di blocchi irregolari di basalto. Ha planimetria irregolare, quasi reniforme (m 3,80 x m 16,50), e si conserva in elevato per circa m 4,50. L'edificio, di difficile lettura, è stato datato al Bronzo medio (XV-XIV sec. a.C.). Nelle sue vicinanze si estende un villaggio di capanne, le quali sono raccolte in isolati, raccordate tra loro e disposte intorno a cortili comuni centrali.

All'interno del territorio provinciale nella regione storica della *Marmilla* è presente il complesso nuragico di *Su Nuraxi* a Barumini. Il nuraghe Su Nuraxi è sito su un basso terrazzamento ai piedi della Giara di Gesturi, a poco più di 1 km dal centro abitato di Barumini. Questo monumento, nel 1997, è stato riconosciuto patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Gli scavi di questo sito sono stati condotti dall'archeologo Giovanni Lilliu tra il 1951 e il 1956 e hanno rilevato, sotto quella che appariva una collina naturale, un monumento con un impianto planimetrico e architettonico tra i più straordinari che la cultura nuragica abbia prodotto. La struttura muraria di questo sito è caratterizzata principalmente da materiale roccioso basaltico proveniente principalmente dall'altipiano della Giara di Gesturi. Inoltre, la parte più imponente del sito è costituito da un nuraghe complesso quadrilobato con la parte centrale che ha un'altezza pari a 20 m. All'esterno del nuraghe si sviluppa l'ampio abitato costituito da circa 200 capanne di varia forma.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012



Figura 1 - "Su Nuraxi" di Barumini, Nuraghe complesso con villaggio.

Nel territorio di Barumini è presente un altro nuraghe, oggi denominato *Nurax' 'e Cresia*, di notevole interesse storico culturale situato al di sotto dell'edificio della Casa Zapata che è stato rinvenuto nel 1990 dopo l'inizio dei lavori di restauro dell'edificio. Del nuraghe sono visibili tratti dell'antemurale e di un'area di villaggio. Il suo periodo di vita è collocabile tra il 1200 e il 1000 a.C.

Nel territorio di Villanovaforru è ubicato il complesso nuragico di *Genna Maria*, sulla sommità della più alta collina della zona, alla quota di 408 metri sul livello del mare. Il complesso è costituito da un nuraghe trilobato con antemurale a sei torri e di un villaggio. Il villaggio presenta delle strutture complesse a pianta centrale, con vani ellittici, quadrangolari e rettangolari. Le abitazioni hanno carattere residenziale e sono funzionali ai bisogni del nucleo familiare: riposo, preparazione e consumo dei cibi, deposito di utensili e provviste, attività artigianali a scala domestica. Le murature sono realizzate in tecnica microlitica con piccoli blocchetti e lastre di marna. Dopo diverse campagne di scavo che hanno avuto inizio negli anni '70 si è portato alla luce il complesso nuragico e innumerevoli reperti che hanno raccontato la frequentazione del sito archeologico. Questi sono stati depositati all'interno del Museo Archeologico "Genna Maria" sito all'interno dell'abitato del Comune di Villanovaforru.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

Nel territorio di Villanovafranca è localizzato il complesso nuragico Su Mulinu di grande valore dal punto di vista scientifico, perché l'insediamento si sviluppa attorno ad una vera e propria fortezza, costruita con grandi blocchi di arenaria a partire da un originario nuraghe a corridoio del Bronzo Medio (1500-1400 a.C.) fino alla I età del Ferro (900-730 a.C.). All'interno è presente un bancone sedile ed uno straordinario altare monumentale in arenaria in forma di nuraghe risalente al IX sec. a.C.



Figura 2 - Altare presente all'interno del nuraghe "Su Mulinu" di Villanovafranca.

Al di sopra della Giara di Siddi è presente il sito archeologico di *Sa Fogaia* in cui è ubicata una importante costruzione ciclopica di età nuragica. Si tratta di un esempio di *nuraghe a corridoio*, costituito da un corpo centrale in grossi blocchi cui si appoggiano ulteriori strutture murarie.

2.2. TOMBE DEI GIGANTI E POZZI SACRI

Nella vallata del fiume Terra Maistus nel territorio di Gonnosfanadiga c'è un'area archeologica in cui è presente la tomba di giganti detta anche "Sa Grutta de Santu Giuanni". Questa tomba di giganti risulta caratteristica poiché presenta il classico schema planimetrico. Il prospetto risulta ancora parzialmente interrato e ingombro di pietrame. Le fiancate, l'abside e le ali dell'edificio sono rifasciate da una crepidine formante un basso gradino che, oltre a fornire maggiore staticità all'edificio, impedisce all'acqua piovana di penetrare all'interno

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

della camera. Le ali dell'edera sono costruite con filari orizzontali di blocchi. L'ingresso è situato al centro dell'edera.

Sulla Giara di Siddi (o Pranu Siddi) si trova la tomba nuragica di Sa Domu 'e s'Orcu che si tratta di un'imponente tomba dei giganti costruita in blocchi di basalto di ciclopiche dimensioni. Si presenta in buone condizioni e conserva ancora la copertura originaria, consentendo al visitatore la stazione eretta.

Nel paese di Sardara presso la chiesa di Sant'Anastasia c'è un'area archeologica di notevole interesse con la presenza di un santuario, uno dei più importanti della Sardegna nuragica che ha come fulcro il tempio a pozzo. Il tempio, datato al tardo Bronzo (XIII-XII sec. a.C.), è inserito in un articolato insediamento a carattere civile e religioso. I reperti di Sant'Anastasia sono esposti presso il Museo civico di Sardara "Villa Abbas" e presso il Museo archeologico nazionale di Cagliari.

2.3. PERIODO FENICIO-PUNICO E ROMANO

Nel territorio di Guspini vicino all'area lagunare dello stagno di Marceddi, è presente l'area archeologica della città di Neapolis. L'area fu occupata fin dal Neolitico recente, ma le attestazioni più rilevanti, del Bronzo tardo e finale, sono costituite dalle fondazioni di un nuraghe complesso, posto subito ad est dello stagno di Santa Maria di Neapolis. Il centro portuale indigeno, sorto sulla riva del sistema lagunare, vide la frequentazione delle genti orientali già in una fase precoloniale, anche se la componente etnica riscontrabile nel sito di Neapolis non è propriamente fenicia, bensì filistea. L'ipotesi della presenza di un nucleo di filistei residenti nell'area si fonda su un frammento di sarcofago antropomorfo rinvenuto in quella che probabilmente era la necropoli della città. L'insediamento di elementi vicino-orientali entro la comunità indigena, fino a qualche tempo fa, sembrava non implicare la costituzione di una città ad opera dei Fenici, ma le ricerche in corso parrebbero testimoniare la fondazione di uno stanziamento coloniale fenicio a Santa Maria di Nabui, sin dall'VIII secolo a.C. La città punica di Neapolis vide la sua fondazione nell'ambito del grande processo di colonizzazione avviato da Cartagine negli ultimi anni del VI secolo a.C. Inoltre, il porto della città costituiva un buon punto di imbarco delle risorse cerealicole del Campidano e di quelle minerarie di Montevecchio. Purtroppo il preciso assetto di Neapolis punica non è al momento individuabile a causa della sovrapposizione delle strutture di età romana. È però ancora visibile il tracciato della cinta muraria del IV secolo a.C., costruita con grandi blocchi poligonali e subsquadrati in arenaria. Il rinvenimento di un ricco deposito votivo, posto al di fuori del perimetro urbano in prossimità delle mura, testimonia la presenza di un importante santuario dedicato ad una divinità salutare.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

Vicino al castello di Monreale è presente la stazione romana detta *Ad Acquas Napolitanas*, nominata da Tolomeo, dopo la stazione di *Sexto*, e prima d'arrivare a *Neapolis* ed *Usellus*. Ora non è rimasto nulla delle case del periodo romano poiché nel Medioevo i bagni romani erano stati rimodernati per il riuso.

Altri elementi che testimonia l'interesse di Roma all'interno della Marmilla sono visibili con l'infrastruttura viaria di un ponte romano, in un ottimo stato di conservazione, che si trova tra le sponde del Flumini Mannu a Barumini, del villaggio costruito al di sopra delle rovine del Nuraghe San Marco a Genuri che tuttora è in fase di scavo.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

3. BENI ARCHITETTONICI

3.1. CASTELLI MEDIEVALI

L'età medievale della Provincia del Medio Campidano è caratterizzata dalla presenza di castelli che proteggevano i territori del regno giudicale.

Il castello che fino a qualche anno fa era ancora abitato è il Castello di Eleonora d'Arborea situato nel centro del comune di Sanluri edificato probabilmente tra il XIII e gli inizi del XIV secolo. Nel XX secolo il generale Nino Villasanta, lo ristrutturò e lo adibì ad abitazione-museo. La struttura si presenta in pianta quadrangolare con quattro torri angolari merlate collegate fra loro da un passo di ronda che delimita un ampio cortile interno.

Nell'area collinare della Marmilla è molto caratteristico un colle conico (274 m s.l.m.) su cui è presente il castello che oggi è ridotto a rudere. Il castello aveva un ruolo fondamentale nella difesa del Regno d'Arborea, inserito nella linea di confine fra il regno di Cagliari e quello d'Arborea. Questo edificio è stato edificato probabilmente tra il X e l'XI secolo. Ciò che resta del castello di Marmilla è alcune cinta murarie, una cisterna e due torri, di cui una a Nord ed una a Sud, in prossimità dell'entrata.

A Sardara, vicino all'area termale di Santa Maria Acquas, è presente un promontorio dove è situato il castello di Monreale. Non si hanno notizie sicure sulla data di erezione, ma il castello è citato in un documento del 1309 come donazione del re Giacomo II d'Aragona a Mariano e Andreotto de Bas, sovrani d'Arborea, i quali ne affidarono l'amministrazione al comune di Pisa. Il complesso fortificato di Monreale si articola in un castello vero e proprio, collocato in cima al poggio omonimo, e in un borgo sottostante. È racchiuso da una cinta muraria dotata di otto torri, a pianta sia quadrata sia circolare. Del castello sono ben visibili i muri perimetrali, alti circa 10 m e privi di feritoie o finestre, che racchiudevano tre cortili posti al centro e circondati da una serie di ambienti. Pozzi e cisterne, interrati e voltati a botte, erano collocati in prossimità del lato sud, mentre l'accesso ai piani superiori era garantito da scale in muratura.

3.2. MONTIGRANATICI

Si trattava di magazzini granari con la funzione di garantire le scorte per la semina e assicurare il prestito in grano per far fronte alle necessità di un calo della produzione annuale o delle carestie, ma soprattutto per assicurare ai contadini poveri il grano della semina. Nacquero in seguito alla richiesta, avanzata nel 1624 dagli Stamenti sardi al viceré Vives, ma più incisiva fu invece l'azione intrapresa dai vescovi su impulso della Chiesa, e in particolare nella diocesi di Ales, cui seguirono le diocesi di Oristano, Bosa e Cagliari. Per iniziativa del

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

vescovo di Ales Michele Beltran (1638-1643), era stata infatti promossa la fondazione in ogni villaggio dei Monti di piet , con analoghe funzioni di prestito di grano senza interesse per combattere l'usura. L'azione del governo riprese vigore in epoca sabauda: col pregone viceregio del 16 luglio 1767, a seguito delle riforme promosse dal ministro Bogino, i Monti granatici assunsero la denominazione di monti frumentari, fu resa obbligatoria la loro istituzione in ogni villaggio, regolamentata l'esecuzione delle roadie, e fu imposto che per le derrate ricevute in prestito venisse corrisposto, all'atto della restituzione, un tenue interesse. In virt  del R.E. 22 agosto 1780, i Monti frumentari furono integrati dall'istituzione dei Monti nummari, finalizzati al prestito in denaro per l'acquisto di strumenti agricoli. I Monti erano retti da un'amministrazione fortemente gerarchizzata che aveva il suo vertice nel Censore generale che risiedeva a Cagliari mentre a livello territoriale facevano capo al vescovo, quasi a voler sancire la finalit  mutualistica e di assistenza, allora quasi esclusivo appannaggio dell'autorit  ecclesiastica.

Con l'unit  d'Italia nel 1870 i montigranatici passarono sotto la propriet  e l'amministrazione dello Stato tramite i comuni, e allora perdettero il loro significato originario e divennero campo di interessi privati fino a che cessarono del tutto di funzionare. Gli edifici furono abbandonati, alcuni venduti, altri acquistati dal Banco di Sardegna, ristrutturati e adibiti a uffici filiali della banca.

3.3. TORRI COSTIERE

Le torri costiere della Provincia del Medio Campidano sono tutte presenti nel territorio comunale di Arbus.

La Torre di Flumentorgiu conosciuta come torre dei Corsari, si trova nell'omonima localit  turistica, a 61 metri s.l.m. Secondo la Carta di Rocco Cappellino, risale al 1577, mentre secondo il Fara al 1591. Si compone di pietrame di lave e tufi basaltici ed   intonacata. Ha una volta a cupola, con foro centrale per l'aerazione e l'illuminazione ed   dotata di scala interna allo spessore del muro, che comunica con il terrazzo. Nella sala, dotata di un caminetto cucinino, si notano gli elementi in legno che sostenevano il soppalco.

La Torre di Capo Frasca e si trova sul Capo della Frasca a 20 metri s.l.m. e nelle carte topografiche   segnalata con il nome di Torre Nuova. E' molto difficile visitarla perch  situata all'interno dell'area militare. E' composta da lave e tufi basaltici e la sua cupola, crollata, doveva essere a volta. Cinque grandi archi in mattoni, dovevano sorreggere la copertura del terrazzo.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

3.4. *INFRASTRUTTURE MINERARIE*

Per oltre 8000 anni di storia della Sardegna a partire dalle cave di ossidiana del Monte Arci, le varie popolazioni succedutesi nell'isola hanno sfruttato i ricchi giacimenti minerari allo scopo di estrarne rame, argento, piombo e altro. Ma è nel corso dell'Ottocento che prendono vita e intraprendono la loro attività le principali miniere di cui ancora oggi sono visibili cantieri, villaggi e borghi dalle ricercate architetture immersi in ambientazioni naturali di grande fascino che spaziano dalla montagna al mare.

Molti siti minerari della Provincia fanno parte del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna: Guspini e Arbus con i complessi minerari di Montevecchio e Ingurtosu, Gonnosfanàdiga con Perd'e Pibera e Villacidro con Canale Serci.

Il villaggio di Ingurtosu (Arbus) si inserisce in un paesaggio che gli accumuli dei materiali nelle discariche contribuiscono a rendere decisamente interessante e, spesso, suggestivo anche per la morfologia mutevole del territorio. Nell'insediamento principale emerge il palazzo della direzione, il cosiddetto "Castello", realizzato intorno al 1870 dall'ingegnere tedesco Georg Bornemann. La facciata più importante, rivestita in pietra e conclusa da una sequenza di archi pensili sotto la copertura, si affaccia sulla valle e mostra una forma compatta sottolineata da finestre ad arco anche bifore, disposte simmetricamente su diversi piani. Attraverso una breve galleria ad arco si entra nella corte retrostante dove spiccano una balconata in legno in forme neogotiche, aggettante, e i paramenti esterni di mattoni con una controventatura lignea, caratteristiche entrambe che richiamano con evidenza le origini nordiche del progettista.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*



Figura 3 - Palazzo della direzione ad Ingurtosu (Arbus).

Un'altra architettura industriale di notevole pregio è la Laveria Brassey che fu costruita alla fine del '800 per la lavorazione dei minerali provenienti dalla miniera di Naracauli.

L'area mineraria di Montevecchio, particolarmente ricca di risorse e di filoni metalliferi piombo-zinciferi, fu utilizzata almeno a partire da metà Ottocento con le concessioni date alle società Montevecchio e Pertusola. L'attività continuò tra alterne vicende fino alla cessazione avvenuta nel 1991. Gli impianti minerari si suddividono nei settori di Levante e di Ponente separati dal passo di Gennaserapis, nel quale è situato il nucleo centrale dell'abitato, che concentra in uno spazio unitario tutti gli edifici-simbolo della miniera (direzione, ospedale, scuola, chiesa, dopolavoro), realizzati in stili diversi secondo i differenti periodi di edificazione. Si possono osservare dunque richiami alla architettura colta del passato, l'uso del Liberty, soprattutto nelle decorazioni, un linguaggio semplice e funzionale, derivato dal Razionalismo.

La direzione, cominciata nel 1877, ospita lateralmente la cappella di Santa Barbara con un curioso accostamento di funzioni diverse. All'esterno sobrio della palazzina corrisponde un alto ed esuberante cortile con porticato "dorico", dove i dipinti policromi, con temi minerari, le ringhiere traforate, le aperture ad architrave o ad arco, la fontana con un mascherone barbato, anticipano lo straordinario salone delle riunioni: un vasto ambiente voltato a padiglione e decorato con pitture a trompe-l'oeil che ripetono fregi floreali, conchiglie,

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

bouquet di fiori e bucrani, grottesche, uccelli. Sullo sfondo blu sono evidenti gli stemmi recanti picconi e arnesi minerari con un chiaro richiamo alla funzione rappresentativa dell'edificio.



Figura 4 - Chiesa di Santa Barbara a Montecatini Terme.

Anche la chiesa riprende elementi decorativi di ispirazione eclettica, che si ripresentano nella foresteria e nelle abitazioni per i dirigenti, costruite però durante il Ventennio fascista.

L'ospedale, realizzato nel 1885 e poi modificato, è una robusta costruzione con richiami classicisti, posta nel fondo del piazzale alberato sotto un'alta parete rocciosa.

Dal 1938 al 1942 furono realizzati l'edificio che ospita la scuola e il dopolavoro, l'ufficio geologico con il piccolo museo, tutti situati in prossimità della piazza principale; il villaggio Righi, costituito da alcuni blocchi edilizi disposti su livelli diversi, a monte della stazione della teleferica Levante-Ponente; l'albergo Francesco Sartori per operai scapoli, che si erge con diversi piani fuori terra su una base di trachite, in una posizione particolarmente suggestiva sulla strada principale per la laveria Sanna.

I vecchi cameroni, destinati ai minatori senza famiglia, risalgono invece alla fase ottocentesca dell'insediamento con ambienti disposti a schiera. Meritano un cenno anche le poderose strutture legate all'attività estrattiva del settore di Levante, inserite in un paesaggio suggestivo e notevolmente trasformato dall'uomo con i cumuli di sterili che segnano l'ambiente in modo evidente: qui sono visibili accanto alle laverie e agli impianti di servizio i castelli ottocenteschi del Pozzo San Giovanni nel cantiere di Piccalinna e del Pozzo Sant'Antonio, che presentano forme neomedievali, e il castello in cemento armato del Pozzo Sartori.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

Ad ogni pozzo corrisponde la parte residenziale che comprende i semplici cameroni a schiera ad un solo piano, completati ciascuno da un camino, riservati agli operai scapoli, ed i villaggi per le famiglie costruiti in tempi diversi ed oggi abbandonati.

Nel settore di Ponente si segnalano il Pozzo Amsicora, di forme legate all'architettura neomedioevale, e i ruderi della laveria Lamarmora.

In un'ampia insenatura della marina di Arbus sorge la colonia marina "Francesco Sartori" di Funtanazza fu inaugurata nel 1956 ed è l'ultimo grande intervento della società mineraria di Montevecchio a favore dei figli dei dipendenti. La costruzione è realizzata con tre corpi distinti ciascuno con funzioni differenti: il principale e più imponente ha diversi livelli, sottolineati da finestre a nastro che corrono per tutto la facciata, e si segnala soprattutto per il porticato anteriore su due piani, che richiama il classico rapporto tra pieni e vuoti, qui perfettamente funzionali alle necessità di utilizzare ampi spazi anche aperti e nello stesso tempo protetti. L'edificio, costruito in cemento armato con nervature, è corredato da due piscine, una delle quali omologata alle norme CONI, che hanno a disposizione anche un fabbricato di servizio. Gli interni funzionali e luminosi comprendevano tutte le strutture ricettive per il soggiorno temporaneo dei bambini, utilizzando arredi prevalentemente metallici.

3.5. CHIESE E CHIESE CAMPESTRI

Il territorio della Provincia del Medio Campidano è ricco di edifici religiosi, chiese artistiche risalenti a epoche diverse e rispondenti a vari stili architettonici, da quello romanico a quello gotico-aragonese, dallo stile barocco a quello rinascimentale. I numerosi santuari custodiscono al loro interno opere di particolare pregio: retabli di grande valore (il retablo di Villamar, datato nel 1518 da Pietro Cavarò, il retablo del Maestro di Castelsardo a Tuili, di Antioco Mainas a Lunamatrona e Sanluri e di maestri anonimi a Barumini, Collinas e Villanovafranca), altari in marmo policromo, antichi organi, statue lignee, affreschi ecc. Di particolare interesse sono le chiese campestri, spesso immerse in suggestivi ambienti naturali e scenario di numerose feste, sagre e manifestazioni di culto che si alternano nel corso dell'anno in un ricco calendario di eventi. Nei centri storici piazze di impianto medievale e scorci suggestivi ospitano piccoli gioielli del sacro ricchi di particolari architettonici che confermano la profonda religiosità del popolo sardo.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*



Figura 5 - Retablo del maestro di Castelsardo nella chiesa di San Pietro a Tuili

Nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Lunamatrona, risalente nel suo impianto originario al secolo XVI eretta sull'area di un antichissima chiesetta benedettina del 1082, ha al suo interno il retablo di Santa Maria con un'impronta gotico catalana che è ritenuto opera di Antico Mainas appartenente alla scuola Stampacina.

Nel comune di Villacidro, sede di seminario diocesano (della Diocesi di Ales - Terralba) attivo fino a qualche decennio fa, ha al suo interno numerose chiese e chiese campestri. Tra le più importanti si possono citare la chiesa parrocchiale di Santa Barbara, i suoi arredi sono stati inseriti all'interno del museo delle arti sacre nell'oratorio della chiesetta di Nostra Signora del Rosario e si raccoglie il patrimonio di arredi sacri costituito da statue, arredi lignei, argenti, di vario valore artistico, ma di importante valore documentale che si sono accumulati nella storia del culto della cittadina di Villacidro. Poco distanti dal centro abitato troviamo diverse chiesette campestri, tra le quali la chiesa di San Sisinnio, il cui primo impianto risale, probabilmente, all'XI-XII secolo, modificato nel 1600, e ristrutturato nel 1922. L'impianto è ad un'unica navata con volta a botte, circondata su tre lati da un loggiato secentesco fatto di canne intrecciate e sorretto da pilastri di pietra sormontati da capitelli. All'interno custodisce un antico pulpito ligneo di forma esagonale, riccamente lavorato e ornato di fregi e di simboli antropomorfi.



Figura 6 - Interno del museo d'Arte e Arredi Sacri

Nell'altro centro capoluogo della provincia all'interno del borgo medievale di Sanluri, si possono trovare diverse chiese di notevole importanza architettonica ed al loro interno sono custoditi dei beni di arte sacra come l'altare ligneo dorato presente nella chiesetta di San Pietro del XVIII secolo. Nella collina che domina il centro abitato è presente il convento dei frati cappuccini con le chiese di San Francesco d'Assisi e San Rocco e il Museo etnografico dei Frati Cappuccini. All'interno del museo sono custodite: una raccolta d'arte sacra, nella quale sono compresi quadri datati a partire dal XV secolo, numerosi prodotti dell'artigianato locale, gli strumenti da lavoro utilizzati dai frati nel corso dei quattro secoli di vita del convento e diversi reperti archeologici risalenti a periodi diversi, dall'età nuragica al periodo del Regno d'Italia. Vi sono inoltre custoditi antichi strumenti dei laboratori di fisica, utensili delle vecchie farmacie, una collezione di macchine fotografiche d'epoca, di orologi e dei modellini animati che ricostruiscono la vita nei campi. La chiesa parrocchiale è dedicata alla Vergine delle Grazie sorge sui resti di una chiesa risalente al XVI secolo, di cui si conserva solo la parte inferiore del campanile, inglobata nella ristrutturazione avvenuta a fine Settecento. La torre campanaria, a pianta quadrata, si eleva sul lato destro, leggermente arretrata rispetto al prospetto. Nella parte originaria di tipo gotico-catalano, le aperture ogivali sono sormontate da archetti pensili mentre la sovrastante cella campanaria, tardobarocca, è conclusa da un cupolino ottagonale. L'interno è a pianta longitudinale divisa in tre navate e transetto, alle cui testate si aprono due cappelloni dedicati a Sant'Antonio da Padova e San Sebastiano.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

All'incrocio dei bracci, su un alto tamburo poligonale, è impostata la cupola. Nella chiesa si conserva il Retablo di Sant'Anna, polittico tardocinquecentesco dipinto a tempera su tavola.

Un altro centro della provincia che possiede un numero considerevole di edifici religiosi è il comune di Barumini, in questo comune della Marmilla si contano ben cinque chiese ancora tutte in ottimo stato di conservazione.

Tra le chiese campestri della Provincia del Medio Campidano forse la più importante è quella di Santa Maria delle Acque a Sardara perché è anche la patrona della Diocesi di Ales - Terralba che è sede di culti religiosi dal periodo pre nuragico, vista la presenza di acque calde che sgorgano nella valle.



Figura 7 - Chiesa di Santa Maria Is Acquis di Sardara.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

4. I CENTRI STORICI

Il borgo maiorchino di Villamar, di recente inserito in un programma di valorizzazione culturale, testimonia il profondo legame fra le Isole Baleari e questo centro della Marmilla. Qui infatti si insediò, fra il XIV e il XV secolo, una colonia di commercianti di grano provenienti dall'isola di Maiorca e inseriti nel traffico della "ruta de las islas" (rotte delle isole) del Mediterraneo. La presenza iberica nel paese è certamente legata alle vicende storiche che vedono la Sardegna intrecciare rapporti con la Catalogna e l'Aragona prima in una rete specificamente commerciale (XIV secolo) quindi, a partire dal XV secolo, nel sistema politico e amministrativo. A Villamar i segni di queste relazioni vanno visti proprio nel cospicuo afflusso di coloni maiorchini, che ebbe un'impennata alla fine del Quattrocento. A partire da questo periodo gli iberici si amalgamarono con la comunità locale (forse anche per l'analoga origine isolana) e fondarono un quartiere che oggi costituisce il nucleo storico della cittadina, sede delle antiche istituzioni feudali e religiose.

In tutti i comuni della Provincia del Medio Campidano sono presenti e riconoscibili i centri storici caratteristici per la maggior parte di architetture tipiche Campidanesi. In diversi comuni alcune case a corte campidanesi sono state riportate allo stato originario visibili soprattutto durante gli eventi culturali che in ogni comune vengono svolti durante l'anno.

Tra gli edifici storici di notevole importanza presenti nei centri storici della Provincia del Medio Campidano si può citare la Villa Asquer a Tuili progettata dall'architetto Gaetano Cima e ora sede del centro culturale comunale. In questo comune sono presenti anche altre ville di notevole interesse storico come Villa Pitzalis e case campidanesi ripristinate nella loro storicità.

Nel comune di Ussaramanna è stata ristrutturata la casa Zedda che è diventata sede di eventi culturali come mostre e convegni.

4.1. COMUNI DELLA TERRA CRUDA

Una caratteristica delle abitazioni storiche della Provincia del Medio Campidano è il materiale di costruzione delle case soprattutto nella piana del campidano e della Marmilla. Queste abitazioni venivano realizzate con mattoni in terra cruda soprattutto in quei comuni che non avevano a disposizione nelle vicinanze materiale lapideo.

Di recente diversi comuni (Guspini, Pabillonis, Samassi, San Gavino Monreale, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti e Villacidro) della Provincia hanno aderito all'Associazione Nazionale delle "Città della Terra Cruda". Nelle iniziative di valorizzazione di questo materiale costruttivo si può citare il Museo delle Argille a Segariu. Un altro progetto in fase di

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

completamento è la ristrutturazione di un ex casa campidanese costruita in terra cruda nel comune di Pabillonis da destinarsi a laboratorio della lavorazione delle argille crude e cotte.



Figura 8 - Esempio di architettura tradizionale realizzata in terra cruda, "Sa domu e Nannai" a Samassi.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

5. STRUTTURE E INFRASTRUTTURE STORICHE

5.1. VIABILITÀ STORICA

Nel territorio della Provincia del Medio Campidano esistono dei tracciati stradali che diversi anni fa venivano percorsi da ferrovie.

Un primo tracciato inaugurato nel 1915 e dismesso nel 1956 percorreva principalmente il territorio della Marmilla, partiva da Isili e arrivava a Villacidro con una diramazione a Villamar che raggiungeva Ales e inoltre si incrociava a Sanluri Stato con la Ferrovia dello Stato. Di questo percorso ferroviario è ancora visibile il tratto che da Sanluri Stato arriva nella zona industriale di Villacidro. Gli altri tratti ferroviari sono stati completamente smantellati e rimangono nel territorio come testimonianza i percorsi che attualmente vengono utilizzati come strade di penetrazione agraria, i ponti di attraversamento fluviali e le stazioni che per alcuni casi sono ancora in discreto grado di conservazione e presenti in quasi tutti i centri urbani percorsi dalla linea ferroviaria.

Un altro tratto di ferrovia storico è quello che partiva dalla Miniera di Montevecchio a Guspini - Arbus e arrivava alla fonderia di San Gavino Monreale. Questo tratto è percorribile quasi interamente poiché è presente un'interruzione viaria nell'attraversamento del Rio Terra Maistus.

5.2. MUSEI

La Legge Regionale n.14 del 20 settembre 2006 definisce il museo un'istituzione permanente aperta al pubblico, che, in armonia con i principi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione, acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali, salvaguardando e portando a conoscenza dei cittadini testimonianze di cultura materiali e immateriali, a fini di studio, di educazione e di diletto. La Legge Regionale 14/2006 equipara ai musei di ente locale o di interesse locale le raccolte museali, comprese quelle relative ai temi dell'emigrazione, le aree e i parchi archeologici, i complessi monumentali, gli ecomusei, i siti di interesse naturalistico e i beni mobili e immobili, di proprietà pubblica e privata, che rivestono particolare interesse e che possono essere funzionalmente integrati nell'organizzazione museale regionale.

Compiti dei musei sono: conservare, ordinare, catalogare, incrementare ed esporre le proprie collezioni; assicurare la fruizione pubblica e la valorizzazione delle collezioni, anche tramite l'organizzazione di mostre e altre attività culturali; organizzare eventuali mostre temporanee su tematiche conformi alla missione e alle caratteristiche del museo; svolgere attività didattica e di accompagnamento alla fruizione, anche in rapporto con le istituzioni

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

scolastiche; sviluppare programmi di studio e di ricerca a partire dalle proprie raccolte, anche in collaborazione con università e centri di ricerca; operare in collegamento e in collaborazione con altri musei e istituti della cultura locali, nazionali e internazionali; svolgere opera di sensibilizzazione circa i temi della salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale, agendo quale presidio per la tutela del territorio; attivare rapporti con l'imprenditoria locale per creare un'offerta coordinata di servizi aggiuntivi e realizzare iniziative congiunte di valorizzazione e promozione.

Per parco archeologico la Legge Regionale 14/2006 intende, invece, un ambito territoriale caratterizzato dalla presenza di importanti testimonianze archeologiche, insieme a valori storici, paesaggistici o ambientali, organizzato e gestito per assicurarne la fruizione e la valorizzazione a fini scientifici e culturali. Sono equiparati ai parchi archeologici i complessi monumentali e, in particolare, santuari, chiese campestri, luoghi di culto, torri e sistemi di difesa costiera, edificati anche in epoche diverse e che, con il tempo, hanno acquisito per la Sardegna, come insieme, una autonoma rilevanza artistica, storica ed etnoantropologica.

La Provincia del Medio Campidano ha istituito il suo Sistema Museale con delibera del Consiglio Provinciale n° 50 del 14 settembre 2006 che comprende i musei, i monumenti musealizzati, le mostre permanenti ed i parchi archeologici locali esistenti, nonché gli eventuali altri musei, monumenti e parchi che si volessero allestire in futuro. Questo sistema ha lo scopo di promuovere e valorizzare i beni culturali ed ambientali del territorio provinciale. La provincia si pone come organo propulsore e coordinatore del sistema, svolgendo attività di programmazione, pianificazione e coordinamento per la valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale.

Nella sede della palazzina del *Monte di Soccorso (ex Montegranatico)* del comune di Villanovaforru è presente il Museo Civico Archeologico inaugurato nel 1982. Il museo accoglie tutti i reperti provenienti dagli scavi del nuraghe *Genna Maria* e da altre indagini condotte sia nel territorio di Villanovaforru sia in altri comuni della Marmilla.

A fianco al museo archeologico, dal 1987 c'è la *Sala Mostre Temporanee* che ospita mostre "personali" di pittura e scultura di artisti e artigiani della Sardegna e non, ma anche varie manifestazioni culturali.

All'interno dell'abitato di Barumini, vicino alla chiesa parrocchiale è presente il polo espositivo Casa Zapata ed è costituito da tre distinte entità museali: una archeologica, una storica ed una etnografica.

Le tre entità hanno trovato collocazione all'interno delle strutture dello storico e prestigioso "Palazzo Zapata". Il Palazzo venne edificato nel XVI sec. d.C., quando i "Marchesi" istituirono la sede Baronale Zapata a Barumini. Si tratta di uno dei pochi esempi di edilizia civile seicentesca esistenti in Sardegna: fu costruito secondo il modello classicista imposto da

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

Filippo II, ispirandosi al palazzo della Famiglia Zapata a Cagliari in via dei Genovesi. La costruzione ha la pianta a forma di "L" ed è composta da un piano terra e da un primo piano, al quale si accede tramite una scala esterna. Il portale e le finestre sono disposti in maniera asimmetrica e possiedono un timpano triangolare il quale, separato da una piattabanda, poggia su semicolonne con capitelli a canestro. All'interno del timpano del portale è scolpito lo stemma della Famiglia Zapata: lo scudo con i tre calzari.

Gli scavi archeologici, iniziati nel 1990 e attualmente ancora in corso, hanno consentito di appurare che questo edificio venne edificato sulle preesistenze di un nuraghe trilobato, oggi denominato "Nurax' 'e Cresia" per la vicinanza con la chiesa della Parrocchia della Beata Vergine dell'Immacolata. Del nuraghe sono attualmente visibili tratti dell'antemurale e di un'area di villaggio. Dal punto di vista cronologico, è possibile collocare le fasi di vita più intensa per le strutture di "Nurax' 'e Cresia" tra il 1200 e il 1000 a.C.

L'esposizione archeologica attualmente fruibile all'interno del palazzo dei Marchesi Zapata rende possibile la visione dall'alto del monumento nuragico, grazie ad un sistema di passerelle e di pavimenti trasparenti. Una serie di pannelli didattici disposti lungo le passerelle consente di addentrarsi progressivamente in un percorso di conoscenza generale sulla civiltà nuragica, reso più puntuale nelle sale del secondo piano. La prima sala restituisce una sintesi diacronica della storia di "Su Nuraxi", mentre la seconda e la terza ripropongono alcuni contesti particolarmente significativi, come quello relativo alla "capanna 80" da cui proviene il famoso betilo in pietra che riproduce la forma di un nuraghe monotorre. La visita si conclude in una sala al primo piano in cui i reperti sono presentati seguendo un criterio tipologico, con l'intento di rendere più esplicite le funzioni originarie degli oggetti e conseguentemente le pratiche di vita in età nuragica.

La seconda entità espositiva, quella storica, intende rendere disponibili al pubblico i documenti dell'archivio della Famiglia Zapata. In particolare, oltre ai documenti in originale pertinenti ad un piccolo nucleo documentario acquistato in precedenza, l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla digitalizzazione della parte più antica e rilevante dell'archivio di famiglia dei Zapata, recuperato e reso disponibile da Lorenzo Ingarao Zapata di Las Plassas. Grazie a questa importante acquisizione, è stato possibile recuperare preziose testimonianze relative alla storia del territorio di Barumini. Prossimo obiettivo è rendere quanto prima fruibile via internet questa ingente e preziosa serie di documenti.

L'esposizione museale mira invece a riproporre la storia della Famiglia Zapata, a partire dal 1541, anno in cui Azor acquistò il feudo, proseguendo con i documenti relativi alle cariche, agli stipendi, ai privilegi, ecc. Si passa poi alla rappresentazione della vita quotidiana dei baroni, al momento del riscatto del feudo (1839), per concludere con i ricordi di famiglia relativi soprattutto agli ultimi baroni, Lorenzo e Concettina.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

La terza entità espositiva è rappresentata dal Museo Etnografico, ubicato nell'antica "Iolla" che faceva parte della pertinenza agricola del Palazzo Zapata, ora ristrutturata. L'esposizione ripropone gli oggetti pertinenti alla vita contadina fino a non molto tempo fa (e, in qualche caso, ancora oggi): aratri, zappe, giochi, asce, pialle, cestini, setacci, tini, botti, ecc. questi oggetti vengono presentati come preziose testimonianze etnografiche, il cui recupero può diventare un prezioso ausilio per la salvaguardia della memoria e dell'identità, agevolando al tempo stesso un dialogo tra generazioni che i ritmi della modernità rischiano di mettere in crisi.

5.3. BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI

Nella Provincia del Medio Campidano sono presenti due sistemi bibliotecari del territorio: quello della Marmilla e quello del Monte Linas con Arbus, Guspini, Gonnosfanadiga, Villacidro, Pabillonis, Sardara, San Gavino con l'Istituto di scienze religiose e con il liceo scientifico e psicopedagogico; e le biblioteche dei Comuni di Serrenti e Samassi comprese nel sistema "Joyce Lussu" di Cagliari, per un patrimonio complessivo di circa 1.445 testi e volumi, migliaia di dvd, centinaia di videocassette e postazioni multimediali.

La Provincia del Medio Campidano sta cercando di raggruppare i sistemi bibliotecari in un unico sistema provinciale. Attualmente alcuni Comuni (Arbus, Barumini, Gonnosfanadiga, Guspini, Pabillonis, Samassi, San Gavino Monreale, Sardara, Serramanna, Serrenti e Villacidro) hanno aderito alla proposta della Provincia.

Nella Provincia del Medio Campidano si ha la presenza di Archivi Storici in tutti i 28 Comuni, localizzati principalmente all'interno del municipio. Questi archivi hanno al loro interno le informazioni e gli atti documentari delle amministrazioni comunali e di alcuni enti di gestione territoriale (Compagnia Barracellare, Cassa di credito agrario, Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, partito nazionale fascista, Società Italiana Miniere,...).

Oltre agli archivi storici dei comuni, sono presenti l'Archivio del Museo Archeologico di Villanovaforru, l'archivio del museo storico etnografico Cappuccini e l'archivio minerario di Montevecchio.

Per quanto riguarda gli archivi storici, la Provincia del Medio Campidano ha digitalizzato i documenti in un arco cronologico che va dagli ultimi decenni del '700 alla prima metà dell'800 mediante il Progetto SADEL (salvaguardia e valorizzazione degli archivi degli Enti Locali della Provincia del Medio Campidano). Il progetto, con la digitalizzazione e la metadattazione della documentazione, ha permesso di ricostruire uno spaccato della società che viveva nell'attuale territorio della Provincia del Medio Campidano nel periodo che va dagli ultimi decenni del '700

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

alla prima metà dell'800. In modo particolare attraverso i contenuti promozionali e didattici, sono stati evidenziati gli aspetti principali che si possono desumere dalla consultazione di questi documenti: la vita nelle comunità rurali sotto il peso dei tributi imposto dal sistema feudale, la vocazione cerealicola e pastorale del territorio, l'assistenza e la sanità, oltre ai tanti altri aspetti della vita quotidiana di quel periodo, quali il commercio, la vita religiosa, l'amministrazione locale, l'eterno conflitto tra pastori e contadini, le sommosse popolari per gli abusi degli amministratori o per le inique esazioni fiscali, le liti tra i comuni per la delimitazione dei confini territoriali e tanto altro.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

6. BENI IMMATERIALI

6.1. EVENTI CULTURALI

La Provincia del Medio Campidano ha nella sua agenda una notevole serie di eventi culturali caratterizzati dalla promozione delle risorse locali e storico culturali. Per questo motivo la serie di eventi sono stati racchiusi in un calendario di manifestazioni che vanno da marzo fino a novembre coprendo quasi interamente i comuni della Provincia del Medio Campidano.

In questo modo si sono unite le risorse agroalimentari con la cultura, l'artigianato e la valorizzazione dei luoghi di un territorio caratterizzato principalmente dalle attività agricole.

1. Festa della terra (Furtei);
2. Sagra dell'asparago e de su pistokeddu de Serrenti (Serrenti);
3. Sagra de su pani arrubiu (Tuili);
4. Mostra delle erbe spontanee (Ussaramanna);
5. Sagra de Sa Simbua Fritta e callau in drucci (Barumini);
6. Sagra del grano (Sardara);
7. Sagra del grano e della pastificazione (Villamar);
8. Fiera Serramannese (Serramanna);
9. Sagra della capra (Arbus);
10. Appetitosamente - I Marraconis filaus (Siddi);
11. Sagra delle pesche (Villacidro);
12. Fiera delle arti e dei mestieri (Gesturi);
13. Sagra Pani, casu e binu arrasu (Genuri);
14. Fregua e pani indorau (Setzu);
15. Sagra della pecora (Pauli Arbarei);
16. Sagra del Miele (Guspini);
17. Mostra mercato del melone coltivato in asciutto e della malvasia (Lunamatrona);
18. Mestieri, sapori e saperi del passato (Villanovaforru);
19. Sapori del tempo e di oggi (Segariu);
20. Sagra delle leguminose (Las Plassas);
21. Festa del borgo (Sanluri). Momento importante per la ricostruzione storica dei prodotti e dei mestieri tradizionali;
22. Sa Battalla (Sanluri). E' una festa medievale unica; che ricostruisce una battaglia di grande importanza per la storia della Sardegna;
23. Premio Letterario G. Dessì. Il premio, di rilevanza nazionale, è uno dei principali eventi culturali della Sardegna;

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

24. Arresojas (Guspini). Si tratta della biennale del coltello. Evento molto conosciuto per l'unicità dei prodotti, la produzione artigianale e la buona comunicazione;
25. Naragustiamo e festa dell'ospitalità contadina e pastorale (Collinas);
26. Sagra delle olive (Gonnosfanadiga);
27. Sagra dello zafferano (Turri e Villanovaforru);
28. Mostra regionale dello zafferano D.O.P. di Sardegna (San Gavino Monreale);
29. Sagra del carciofo - Fiera agroalimentare della Sardegna (Samassi);
30. Un mondo di colori e di sapori (Pabillonis);
31. Carnevale di San Gavino. Evento importante non solo nel territorio provinciale ma a livello regionale.

6.2. TEATRI - OFFERTA DI SPETTACOLO

I teatri presenti all'interno del territorio provinciale sono localizzati nei comuni di Barumini, Serrenti, Guspini, San Gavino Monreale e Sardara. Queste strutture vengono utilizzate per le rappresentazioni teatrali e eventi convegnistici.

6.3. SCUOLE SUPERIORI E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel settore della formazione, la Provincia del Medio Campidano mediante il Piano Formativo Regionale, attua dei corsi rivolti alla creazione di figure professionali quali:

- San Gavino Monreale - Ente Gestore ENAIP
 - Carroziere, Falegname;
- San Gavino Monreale - Ente Gestore CRFP
 - Saldatore, elettricista civile;
- Serrenti - Ente Gestore ESIEA
 - Scalpellino (lavorazione pietra);
- Ussaramanna - Ente Gestore ISFOP
 - Addetto alla lavorazione e trasformazione di piante aromatiche ed officinali;
- Villacidro - Ente Gestore ISFOP
 - Artiere ippico, maniscalco;
- Sanluri - Ente Gestore CRFP
 - Tecnico di turismo sostenibile, animatore turistico
- Sanluri - Ente Gestore ENAP
 - Tecnico commercializzazione internazionale prodotti agroalimentari;
- Guspini - Ente Gestore CRFP

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

- Disegnatore CAD CAM;
- Guspini - Ente Gestore ESIEA
 - Tecnico bioedilizia (risparmio e certificazione energetica);
- Serramanna - Ente Gestore ISFOP
 - Tecnico in tracciabilità del prodotto.

L'elenco delle scuole superiori della Provincia del Medio Campidano sono nella Tabella 10

6.4. UNIVERSITÀ

Sono attive nel territorio quattro Università della terza età:

- a) Università della Terza età generazioni a confronto di Sanluri;
- b) Università della Terza età UNITRE di Villacidro;
- c) Università della Terza età Monreale di San Gavino;
- d) Università della Terza età di Guspini

Queste ricevono contributi annuali per funzionamento e gestione ai sensi della L.R. 22 giugno 1992, n.12, la cui competenza ai sensi della L.R. 9/2006, art. 73, è tra le funzioni trasferite alla Provincia.

6.5. SCUOLE CIVICHE DI MUSICA

Sono attive due scuole civiche di Musica:

1. Scuola civica di Musica di Sanluri che comprende di Comuni di Sanluri , Villamar, Segariu, Furtei, Serrenti, Tuili, Samassi
2. Scuola civica di musica di Villacidro che comprende i Comuni di Villacidro e Gonnosfanadiga

Queste ricevono contributi annuali per funzionamento e gestione ai sensi della L.R. 15 ottobre 1997, n. 28, la cui competenza ai sensi della L.R. 9/2006, art. 79, è funzione trasferita alla Provincia.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali*

Tabella 1 - Elenco dei Beni Archeologici di interesse Provinciale

COMUNE	DENOMINAZIONE DEL BENE
Arbus	Villa Romana Marittima
Arbus	Ruderi monumentali di strutture insediative e funerali di età nuragica
Arbus	Nuraghe Donigalla
Arbus	Tomba dei Giganti di Perda Piccada
Arbus	Tomba dei Giganti di Bruncu Espis
Barumini	Abitato romano Ponte Bau Perdu
Barumini	Nuraghe Marfudi
Barumini	Su Nuraxi e recinto megalitico
Barumini	Nuraxi 'e Cresia
Furtei	Area archeologica: nuraghe (Sassuni), villaggio nuragico di capanne, abitato fase punica e romana"
Genuri	Nuraghe Santu Marcu e abitato romano
Gesturi	Protonuraghe e villaggio Bruncu Madugui
Gonnosfanadiga	Tomba di giganti Sa Grutta 'e Santu Giuanni
Guspini	Neapolis -città fenicio - punica
Guspini	Nuraghe Bruncu Zorcu
Sardara	Area Archeologica Santa Anastasia
Sardara	ruderi sepoltura megalitica "Tomba dei giganti"
Segariu	resti del Nuraghe S. Antonio
Segariu	Villaggio preistorico di Costa Faccia e Bidda
Serramanna	resti di una necropoli e ruderi di epoca romana
Setzu	Domus de janas Sa Grutta 'e Sa Perda
Villamar	area Archeologica di Santa Maria Antoccia
Villamar	Necropoli Punica
Villamar	nuraghe Nureci

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	DENOMINAZIONE DEL BENE
Villanovaforru	Nuraghe Genna Maria
Villanovaforru	Villaggio di età Nuragica incentrato attorno ai ruderi di un nuraghe
Villanovafranca	Nuraghe Su Mulinu

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

Tabella 2 - Beni Archeologici di interesse Provinciale

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Barumini		Palazzo Zapata	Casa Baronale
Sardara	Ex SS 131		Casa Cantoniera
Serrenti	Ex SS 131		Casa Cantoniera
Las Plassas		Casa Serra	Casa padronale
Sanluri	Via Tuveri G.B.	Casa Pilloni	Casa padronale
Sardara		Casa Diana	Casa padronale
Tuili	Via San Pietro 4	Casa Pitzalis	Casa padronale
Tuili	Via G.B. Tuveri 29	Villa Asquer	Casa padronale
Gesturi		Casa Parrocchiale	Casa Parrocchiale
Arbus	Monte Arcuentu	Castello di Monte Arcuentu	Castello Medievale
Las Plassas		Castello di Las Plassas	Castello Medievale
Sanluri	Centro Urbano	Castello detto "di Eleonora"	Castello Medievale
Sardara		Castello di Monreale	Castello Medievale
Segariu		Rocca su Casteddu	Castello Medievale
Villamar		Castello medievale Cuccuru Casteddu	Castello Medievale
Arbus		Beata Vergine Maria Regina	Chiesa
Arbus		Madonna di Lourdes	Chiesa
Arbus		San Lussorio	Chiesa
Arbus		San Sebastiano martire	Chiesa
Arbus	Piazza Stella Maris	Stella Maris	Chiesa
Barumini		B.V. Immacolata	Chiesa

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Barumini		San Francesco d'Assisi	Chiesa
Barumini		San Giovanni	Chiesa
Barumini		Santa Lucia	Chiesa
Barumini		Santa Tecla	Chiesa
Collinas		San Michele arcangelo	Chiesa
Collinas		San Sebastiano	Chiesa
Furtei		San Narciso	Chiesa
Furtei		Santa Barbara Vergine martire	Chiesa
Genuri		Natività di Maria Vergine	Chiesa
Gesturi		Santa Teresa D'Avila	Chiesa
Gesturi		Santa Teresa D'Avila	Chiesa
Gesturi		Santo Sepolcro	Chiesa
Gesturi		Santo Sepolcro	Chiesa
Gonnosfanadiga		Santa Barbara	Chiesa
Gonnosfanadiga		Santa Croce	Chiesa
Gonnosfanadiga		Madonna di Lourdes	Chiesa
Guspini		San Giovanni Bosco	Chiesa
Guspini		San Nicola di Mira	Chiesa
Guspini		San Pio X	Chiesa
Guspini		Santa Maria di Malta	Chiesa
Las Plassas		San Sebastiano	Chiesa
Lunamatrona		San Giovanni Battista	Chiesa
Lunamatrona		San Sebastiano	Chiesa
Lunamatrona		Santa Maria	Chiesa
Pabillonis		Beata Vergine delle nevi	Chiesa
Pabillonis		Madonna di Fatima	Chiesa

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Pabillonis		San Giovanni Battista	Chiesa
Pauli arbarei		San Vincenzo martire	Chiesa
Pauli arbarei		Sant'Agostino	Chiesa
S. Gavino Monreale	Seminario	Ex Chiesa di Santa Severa	Chiesa
S. Gavino Monreale	Seminario	San Gavino	Chiesa
S. Gavino Monreale		Santa Chiara	Chiesa
S. Gavino Monreale		Santa Croce	Chiesa
S. Gavino Monreale		Santa Teresa	Chiesa
Samassi		NS di Monserrato	Chiesa
Samassi		San Geminiano	Chiesa
Samassi		San Giuseppe	Chiesa
Samassi		Santa Margherita V. M.	Chiesa
Sanluri		Chiesa della Madonna delle Grazie	Chiesa
Sanluri		San Francesco d'Assisi	Chiesa
Sanluri		San Lorenzo	Chiesa
Sanluri		San Martino	Chiesa
Sanluri		San Pietro	Chiesa
Sanluri		San Rocco	Chiesa
Sanluri		San Sebastiano martire	Chiesa
Sanluri		Sant'Anna	Chiesa
Sardara		Beata Vergine Assunta	Chiesa
Sardara		San Gregorio	Chiesa
Sardara		Sant'Anastasia	Chiesa
Sardara		Sant'Antonio da Padova	Chiesa
Segariu		San Giorgio martire	Chiesa
Serramanna		Chiesa dell'Angelo	Chiesa

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Serramanna		San Leonardo	Chiesa
Serramanna		Sant'Ignazio da Laconi	Chiesa
Serrenti		Beata Vergine Immacolata	Chiesa
Serrenti		San Giacomo	Chiesa
Serrenti		Santa Vitalia	Chiesa
Setzu		San Cristoforo	Chiesa
Setzu		San Leonardo confessore	Chiesa
Siddi		SS. Vergine delle Grazie	Chiesa
Tuili		Ex Cappella Gotico Aragonese	Chiesa
Tuili		San Pietro apostolo	Chiesa
Tuili		Sant'Antonio abate	Chiesa
Turri		San Sebastiano	Chiesa
Ussaramanna		San Quirico	Chiesa
Villacidro		Madonna del Rosario	Chiesa
Villacidro		Madonna del Rosario	Chiesa
Villacidro	Oratorio delle anime purganti	Madonna del suffragio	Chiesa
Villacidro		Santa Barbara	Chiesa
Villacidro		Sant'Antonio da Padova	Chiesa
Villacidro		Sant'Efisio	Chiesa
Villacidro			Chiesa
Villamar		Antoccia	Chiesa
Villamar		San Giovanni Battista	Chiesa
Villamar		San Pietro	Chiesa
Villanovafranca		San Francesco da Paola	Chiesa
Villanovafranca		San Lorenzo martire	Chiesa
Villanovafranca		San Sebastiano martire	Chiesa

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Villanovaforru		San Francesco	Chiesa
Arbus	Ingurtosu	Chiesa di Santa Barbara	Chiesa campestre
Arbus	Sant'Antonio Santadi	Chiesa di Sant'Antonio di Santadi	Chiesa campestre
Arbus	N.a S.a d'Itria	Madonna D'Itria	Chiesa campestre
Barumini		San Nicola	Chiesa campestre
Barumini	Ruderi	Santa Rosa	Chiesa campestre
Barumini	Ruderi	SS. Trinità	Chiesa campestre
Collinas	Santa Maria Angiargia	Santa Maria Angiargia	Chiesa campestre
Furtei	San Biagio	San Biagio	Chiesa campestre
Genuri	Santa Maria	San Domino	Chiesa campestre
Genuri	San Marco	San Marco	Chiesa campestre
Gesturi	N.a Sig.ra D'Itria	N.a Sig.ra D'Itria	Chiesa campestre
Gesturi	San Giovanni	San Giovanni	Chiesa campestre
Gesturi	Su Pranu	San Sebastiano	Chiesa campestre
Gesturi	Santa Barbara	Santa Barbara	Chiesa campestre
Gonnosfanadiga	Ruderi San Cosimo	San Cosimo	Chiesa campestre
Gonnosfanadiga	Santa Severa	Santa Severa	Chiesa campestre
Guspini	Sa Zeppara	Beata Vergine delle Grazie	Chiesa campestre

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Guspini	San Giorgio	San Giorgio	Chiesa campestre
Guspini	Montevecchio	Santa Barbara	Chiesa campestre
Guspini	Pranu Murdegu	Sant'Isidoro	Chiesa campestre
Las Plassas	Santa Maria	Santa Maria delle Grazie	Chiesa campestre
Las Plassas		Santa Maria Maddalena	Chiesa campestre
Pabillonis	Nuraghe Sciori Santu	San Lussorio	Chiesa campestre
S.Gavino Monreale	Convento Santa Lucia	Santa Lucia	Chiesa campestre
S.Gavino Monreale	Santa Severa	Santa Severa	Chiesa campestre
Samassi	Oasi Sant'Isidoro	Sant'Isidoro	Chiesa campestre
Sanluri	Strovina	Sacro Cuore	Chiesa campestre
Sanluri	Sant'Antioco	Sant'Antioco	Chiesa campestre
Sardara	Santa Maria is Acquas	Santa Maria is Acquas	Chiesa campestre
Segariu	Sant'Antonio	Sant'Antonio	Chiesa campestre
Serramanna	C. Cixi	Santa Maria	Chiesa campestre
Siddi	Santu Miali	San Michele Arcangelo	Chiesa campestre
Tuili	Santa Luisa	Santa Luisa	Chiesa campestre
Ussaramanna	San Lorenzo	San Lorenzo	Chiesa campestre
Villacidro	Is Caleris	Madonna del Carmelo	Chiesa campestre

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Villacidro	San Giuseppe	San Giuseppe	Chiesa campestre
Villacidro	San Pierto	San Pietro	Chiesa campestre
Villacidro	San Sisinnio	San Sisinnio	Chiesa campestre
Villacidro	Sant'Ignazio	Sant'Ignazio	Chiesa campestre
Villamar	Madonna D'Itria	Madonna D'Itria	Chiesa campestre
Villamar	Santa Maria	Santa Maria di Monserrato	Chiesa campestre
Villanovaforru	Santa Marina	Santa Marina	Chiesa campestre
Villanovafranca		Madonna della Salute	Chiesa campestre
Barumini			Cimiteri
Genuri			Cimiteri
Gesturi			Cimiteri
Las Plassas			Cimiteri
Setzu			Cimiteri
Tuili			Cimiteri
Villanovafranca			Cimiteri
Arbus	Piscinas	immobili ex colonia marina	Colonia Marina
Gesturi		Cuili Sa Bovida	Cuile
Barumini		Centro polivalente	Ex Convento
Las Plassas		Ruderi ex convento cappuccini	Ex Convento
Barumini			Ex Stazioni Ferroviarie
Furtei			Ex Stazioni Ferroviarie

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Furtei			Ex Stazioni Ferroviarie
Gesturi			Ex Stazioni Ferroviarie
Guspini			Ex Stazioni Ferroviarie
Guspini			Ex Stazioni Ferroviarie
Las Plassas			Ex Stazioni Ferroviarie
Las Plassas			Ex Stazioni Ferroviarie
S.Gavino Monreale			Ex Stazioni Ferroviarie
S.Gavino Monreale			Ex Stazioni Ferroviarie
S.Gavino Monreale			Ex Stazioni Ferroviarie
Sanluri			Ex Stazioni Ferroviarie
Sanluri			Ex Stazioni Ferroviarie
Siddi			Ex Stazioni Ferroviarie
Turri			Ex Stazioni Ferroviarie
Ussaramanna			Ex Stazioni Ferroviarie
Ussaramanna			Ex Stazioni Ferroviarie
Villacidro			Ex Stazioni Ferroviarie
Villacidro			Ex Stazioni Ferroviarie
Villamar			Ex Stazioni Ferroviarie

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Villanovafranca			Ex Stazioni Ferroviarie
Arbus	Ingurtosu	Abit. Impiegati amministrativi e tecnici	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abit. Impiegati tecnici, operai	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitativo	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitativo	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitativo	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitativo	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitativo	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitativo	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitativo	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitativo	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitativo	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitativo	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione impiegati	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione impiegati	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione impiegati	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione impiegati	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione impiegati	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione impiegati scapoli	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione impiegati scapoli	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitazione impiegati tecnici	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitazione impiegati tecnici	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitazione impiegati tecnici	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitazione impiegati tecnici	Miniera
Arbus	La Spina	Abitazione operai	Miniera
Arbus	La Spina	Abitazione operai	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Arbus	Ingurtosu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Villa Ginestra	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Villa Ginestra	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pireddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pireddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pireddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pireddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pireddu	Abitazione operai	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Arbus	Naracauli	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Naracauli	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Naracauli	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Naracauli	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Rialzo	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Bidderdi	Abitazione operai	Miniera
Arbus	Turbina	Abitazione operai (impiegati) scapoli	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Abitazione operai, impiegati tecnici	Miniera
Arbus	Gennamari	Albergo operai	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Arbus	Montevecchio	Alloggi dirigenti	Miniera
Arbus	Telle	Alloggi Impiegati	Miniera
Arbus	Montevecchio	Alloggi Operai	Miniera
Arbus	Telle	Alloggi Operai	Miniera
Arbus	Telle	Alloggi Operai	Miniera
Arbus	Telle	Alloggi Operai	Miniera
Arbus	Telle	Alloggi Operai	Miniera
Arbus	Telle	Alloggi Operai	Miniera
Arbus	Pozzo Amsicora	Alloggi Operai	Miniera
Arbus	Donegani	Alloggio operai	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Alloggio operai scapoli	Miniera
Arbus	Bidderdi	Alloggio pastore	Miniera
Arbus	Naracauli	Arco di protezione strada	Miniera
Arbus	Casargiu	Argano e cabina elettrica	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Asilo	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Barberia	Miniera
Arbus	Pireddu	Cabina di trasformazione energia elettrica	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Cabina elettrica	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Cabina Elettrica	Miniera
Arbus	Gennamari	Cabina Elettrica e uffici	Miniera
Arbus	Pozzo Gal	Cabina Elettrica, deposito, officina, ufficio	Miniera
Arbus	Pozzo Turbina	Cabina elettrica, sala macchine, pozzo	Miniera
Arbus	Bidderdi	Cabina trasformazione energia elettrica	Miniera
Arbus	Montevecchio	Campo calcio	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Arbus	Ingurtosu	Caserma Carabinieri	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Caserma dei carabinieri, residenza	Miniera
Arbus	Pozzo Gal	Castello d'estrazione	Miniera
Arbus	Casargiu	Castello Pozzo Casargiu	Miniera
Arbus	Bidderdi	Castello Pozzo Est	Miniera
Arbus	Gennamari	Castello Pozzo Giordano	Miniera
Arbus	Pozzo 92	Centrale di trasformazione elettrica- sala argano	Miniera
Arbus	Naracauli	Centrale elettrica	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Chiesa	Miniera
Arbus	Gennamari	Chiesa	Miniera
Arbus	Bidderdi	Deposito H2O	Miniera
Arbus	Bidderdi	Deposito H2O	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Dopolavoro operai, abitazione impiegati	Miniera
Arbus	Telle	Ex cucina, refettorio operai	Miniera
Arbus	Casargiu	Ex laveria, sala compressori, cabina trasformazione	Miniera
Arbus	Piscinas	Ferrovia mineraria	Miniera
Arbus	Naracauli	Foresteria	Miniera
Arbus	Montevecchio	Foresteria	Miniera
Arbus	Pozzo 92	Forge, uffici	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Forno	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Frantoio	Miniera
Arbus	Gennamari	Frantoio, tramogge	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Garage	Miniera
Arbus	Casargiu	Garage locomotori forge e magazzini	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Arbus	Pinadeddu	Impianto di cernita e uffici	Miniera
Arbus	Casargiu	incastellatura in profilati ferro Pozzo Casargiu (Miniera
Arbus	Pozzo Gal	Industriale	Miniera
Arbus	Pireddu	Industriale	Miniera
Arbus	Naracauli	Industriale	Miniera
Arbus	Naracauli	Industriale	Miniera
Arbus	Rialzo	Industriale	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Laboratorio artigiano	Miniera
Arbus	Naracauli	Laboratorio chimico	Miniera
Arbus	Gennamari	Lavanderia, magazzini	Miniera
Arbus	Telle	lavatoio	Miniera
Arbus	Telle	lavatoio	Miniera
Arbus	Telle	lavatoio	Miniera
Arbus	Naracauli	Laveria Brassey e Pireddu	Miniera
Arbus	Telle	Laveria Lamarmora	Miniera
Arbus	Pireddu	Laveria Pireddu	Miniera
Arbus	Rialzo	Legnaia, magazzino	Miniera
Arbus	Pozzo Amsicora	Locale Argano - cabine elettriche	Miniera
Arbus	Donegani	Locale pompe Donegani	Miniera
Arbus	Donegani	Locale pompe Zerbino	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Macello	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Magazzini	Miniera
Arbus	Piscinas	Magazzini	Miniera
Arbus	Gennamari	Magazzini, forgia	Miniera
Arbus	Naracauli	Magazzino	Miniera
Arbus	Naracauli	Magazzino	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Arbus	Pinadeddu	Magazzino	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Mensa operai, abitazione	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Mensa, abitazione	Miniera
Arbus	Piscinas	Molo imbarco minerale	Miniera
Arbus	Montevecchio	N.2 Bacini interrati acqua potabile Mc 4000	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Negozi, abitazione impiegati tecnici	Miniera
Arbus	Casargiu	Officina	Miniera
Arbus	Casargiu	Officina	Miniera
Arbus	Pireddu	Officine	Miniera
Arbus	Pozzo Gal	Officine, forge	Miniera
Arbus	Pozzo Gal	Officine, peso, ricovero locomotore	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Ospedale	Miniera
Arbus	Montevecchio	piccolo fabbricato adibito a ponte radio	Miniera
Arbus	Bidderdi	Polveriera	Miniera
Arbus	Bidderdi	Polveriera	Miniera
Arbus	Bidderdi	Polveriera	Miniera
Arbus	Bidderdi	Polveriera	Miniera
Arbus	Naracauli	Ponte tramogge	Miniera
Arbus	Pozzo 92	Pozzo 92	Miniera
Arbus	Pozzo Amsicora	Pozzo Amsicora	Miniera
Arbus	Piscinas	Resti diga Piscinas	Miniera
Arbus	Telle	Ricovero aspiratore e fornello areaggio	Miniera
Arbus	Casargiu	Ricovero frantoio	Miniera
Arbus	Villa Ginestra	Rimessa	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34
del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Arbus	Pitzinurri	Rimessa	Miniera
Arbus	Pozzo 92	Riservetta esplosivi	Miniera
Arbus	Casargiu	Sala Argano	Miniera
Arbus	Naracauli	Sala Argano - pozzo d'estrazione Lambert	Miniera
Arbus	Bidderdi	Sala argano - Pozzo Edoardo	Miniera
Arbus	Bidderdi	Sala argano, cabina trasformazione energia elettrica	Miniera
Arbus	Pozzo Gal	Sala argano, locale compressore	Miniera
Arbus	Gennamari	Sala argano, uffici, magazzini	Miniera
Arbus	Bidderdi	Sala compressori	Miniera
Arbus	Pozzo Amsicora	sale compressori	Miniera
Arbus	Naracauli	Scuderia, falegnameria	Miniera
Arbus	Gennamari	Scuola	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Scuola elementare	Miniera
Arbus	Pitzinurri	Scuole	Miniera
Arbus	Pireddu	Scuole	Miniera
Arbus	Montevecchio	Segheria	Miniera
Arbus	Bornemann	silos e tramoggia	Miniera
Arbus	Naracauli	Spaccio e abitativo	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Spaccio, ghiacciaia, cantina, abitazione operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Spaccio, cantina, dopolavoro, abitazione	Miniera
Arbus	Montevecchio	Spogliato campo sportivo	Miniera
Arbus	Pozzo 92	Spogliatoi	Miniera
Arbus	Casargiu	Spogliatoi, uffici	Miniera
Arbus	Naracauli	Spogliatoio operai	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Arbus	Naracauli	Spogliatoio operai	Miniera
Arbus	Naracauli	Spogliatoio operai	Miniera
Arbus	Gennamari	Staz. Teleferica	Miniera
Arbus	Pozzo Amsicora	Staz. Teleferica Casargiu Telle Sanna - spogliatoi	Miniera
Arbus	Gennamari	Stazione teleferica	Miniera
Arbus	Casargiu	Stazione teleferica Casargiu Telle Sanna con silo	Miniera
Arbus	Pireddu	Stazione trenaggio	Miniera
Arbus	Pozzo Gal	Tramogge	Miniera
Arbus	Bidderdi	Tramogge	Miniera
Arbus	Pozzo Amsicora	Tramogge	Miniera
Arbus	Pozzo 92	Tramogge - Silos	Miniera
Arbus	Pinadeddu	Tramoggia	Miniera
Arbus	Pozzo Gal	Uffici	Miniera
Arbus	Rialzo	Uffici	Miniera
Arbus	Casargiu	Uffici cantiere e ricovero pompe	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Uffici direzione mineraria e alloggio direttore	Miniera
Arbus	Pozzo Amsicora	Uffici forge	Miniera
Arbus	Naracauli	Uffici, Abitazione impiegati, magazzini	Miniera
Arbus	Ingurtosu	Ufficio postale, telegrafo, abitazione garante pos	Miniera
Arbus	Pireddu	Vascone	Miniera
Arbus	Pireddu	Vascone	Miniera
Arbus	Naracauli	Vascone	Miniera
Arbus	Piscinas	Vecchi magazzini	Miniera
Arbus	Villa Ginestra	Villa Ginestra (Brassey)	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Arbus	Pitzinurri	Villa Wright (residenza vice direttore)	Miniera
Arbus			Miniera
Arbus			Miniera
Arbus	Complesso minerario Montevecchio		Miniera
Arbus	Ingurtosu		Miniera
Guspini	Montevecchio	4 box Mercatino frutta e verdura	Miniera
Guspini	Sciria	Abitazione dipendenti. Rimessa locomotori	Miniera
Guspini	Gennas	Abitazione giardiniere	Miniera
Guspini	Sciria	Abitazione operaia	Miniera
Guspini	Sciria	Abitazione operaia	Miniera
Guspini	Sciria	Abitazione operaia	Miniera
Guspini	V.Righi	Abitazione operaia	Miniera
Guspini	Gennas	Abitazione pastore	Miniera
Guspini	Sanna	Addensatore	Miniera
Guspini	Sanna	Addensatore	Miniera
Guspini	Sanna	Addensatore di flottazione	Miniera
Guspini	Sanna	Addensatore di flottazione	Miniera
Guspini	Sanna	Addensatore in ferro mc 150 d 8m	Miniera
Guspini	Sanna	addensatore in ferro mc 234 d 10m	Miniera
Guspini	albergo Sartori	Albergo Sartori	Miniera
Guspini	Montevecchio	Alloggi dipendenti	Miniera
Guspini	Montevecchio	Alloggi dipendenti	Miniera
Guspini	Montevecchio	Alloggi dipendenti	Miniera
Guspini	Montevecchio	alloggi dipendenti	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Guspini	Montevecchio	alloggi dipendenti	Miniera
Guspini	Montevecchio	Alloggi dipendenti	Miniera
Guspini	Montevecchio	Alloggi dipendenti ufficio postale	Miniera
Guspini	Montevecchio	Alloggi e autorimessa	Miniera
Guspini	Montevecchio	Alloggi Impiegati	Miniera
Guspini	Montevecchio	Alloggi impiegati ospedale	Miniera
Guspini	Piccalinna	Alloggi operai	Miniera
Guspini	Piccalinna	Alloggi operai	Miniera
Guspini	Piccalinna	alloggi operai	Miniera
Guspini	Cameroni bianchi	Alloggi Operai	Miniera
Guspini	Cameroni rossi	Alloggi Operai	Miniera
Guspini	V.Righi	Alloggi Operai	Miniera
Guspini	V.Righi	Alloggi Operai	Miniera
Guspini	V.Righi	Alloggi Operai	Miniera
Guspini	V.Righi	Alloggi Operai	Miniera
Guspini	V.Righi	Alloggi Operai	Miniera
Guspini	V.Righi	Alloggi Operai	Miniera
Guspini	V.Righi	Alloggi Operai	Miniera
Guspini	V.Righi	Alloggi Operai	Miniera
Guspini	Madama	Alloggi operai	Miniera
Guspini	Madama	Alloggi operai	Miniera
Guspini	Madama	Alloggi operai	Miniera
Guspini	Strada Montevecchio Ingurtosu	Alloggi Operai	Miniera
Guspini	Sanna	Alloggi operai	Miniera
Guspini	Sanna	Alloggi operai	Miniera
Guspini	Sanna Santa Maria	Alloggi Operai	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Guspini	Zely	Alloggi operai	Miniera
Guspini	Zely	Alloggi operai	Miniera
Guspini	Sanna	Alloggi operai poi magazzini	Miniera
Guspini	Piccalinna	Alloggi per capisquadra scapoli	Miniera
Guspini	Montevecchio	Alloggi per impiegati e garage	Miniera
Guspini	Sciria	Alloggio operai	Miniera
Guspini	Curva S. Barbara	Alloggio operai	Miniera
Guspini	Vittoria	Alloggio operai	Miniera
Guspini	Sanna	Alloggio operai	Miniera
Guspini	Case Azuni	Alloggio operai scapoli	Miniera
Guspini	Sciria	Alloggio per impiegati	Miniera
Guspini	Montevecchio	Alloggio per impiegati scapoli e ospiti	Miniera
Guspini	Zely	Arco protezione strada	Miniera
Guspini	Montevecchio	Asilo infantile e alloggio suore	Miniera
Guspini	Montevecchio	Autorimessa	Miniera
Guspini	Sanna	Bacini H2O	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	C. Elettrica	Miniera
Guspini	Sciria	Cabina di trasformazione energia elettrica	Miniera elettrica
Guspini	Sanna	Cabina di trasformazione energia elettrica	Miniera elettrica
Guspini	V.Righi	Cabina elettrica	Miniera
Guspini	Montevecchio	Cabina elettrica	Miniera
Guspini	Piccalinna	Cabina elettrica - sala compressori - argano	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Cabina Elettrica trasformazione con ufficio di can	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Guspini	Pozzo Sartori	Cabina pompe vasche decantazione	Miniera
Guspini	Sanna	Campionatore Sink Float	Miniera
Guspini	Sanna	Carro ponte	Miniera
Guspini	Montevecchio	Case Impiegati	Miniera
Guspini	Montevecchio	Case impiegati	Miniera
Guspini	Montevecchio	Case Impiegati	Miniera
Guspini	Villaggio Rolandi	Case impiegati (Vill. Rolandi)	Miniera
Guspini	Villaggio Rolandi	Case impiegati (Vill. Rolandi)	Miniera
Guspini	Villaggio Rolandi	Case impiegati (Vill. Rolandi)	Miniera
Guspini	Montevecchio	Caserma carabinieri e alloggi	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Castello Pozzo silos minerali - Impianto di frantu	Miniera
Guspini	Montevecchio	Centrale telefonica	Miniera
Guspini	Strada Montevecchio Ingurtosu	centrale ventilazione e aria - compressa	Miniera
Guspini	Montevecchio	Chiesa	Miniera
Guspini	Piccalinna	Cucina e refettorio operai scapoli, poi mensa pref	Miniera
Guspini	Sanna	Decantatore Door 1000 mc d 20m	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Decantatore Door d 27m	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Deposito reagenti	Miniera
Guspini	Piccalinna	Dormitori scapoli	Miniera
Guspini	Piccalinna	Dormitori scapoli	Miniera
Guspini	Piccalinna	Dormitori scapoli	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	ex sala argano Pozzo N. 2 - Ufficio di cantiere s	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Ex alloggi Magazzini	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34
del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Guspini	Pozzo S. Antonio	Ex alloggi Magazzini	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	ex Alloggi Operai	Miniera
Guspini	Eleonora	ex deposito biciclette poi magazzino flottazione	Miniera
Guspini	Piccalinna	ex Laveria Piccalinna poi spogliatoio e magazzino	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Ex scuderia, abitazioni	Miniera
Guspini	Sanna ex scuole	Ex Scuole alloggi operai	Miniera
Guspini	OME	Falegnameria	Miniera
Guspini	OME	fonderia forgiatori aggiustatori e garage	Miniera
Guspini	Montevecchio	Forgia falegnameria e magazzino	Miniera
Guspini	Piccalinna	Forno per pane	Miniera
Guspini	Montevecchio	Garage di dipendenti	Miniera
Guspini	Sciria	garage per impiegati	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	gruppo di fabbric. a diversi livelli laboratori fo	Miniera
Guspini	Montevecchio	gruppo fabbricati: rivendita alimentari e manufatt	Miniera
Guspini	Montevecchio	gruppo fabbricati: rivendita alimentari e manufatt	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Guardia Polveriera e manipolazione micce	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Imp. Flottazione laveria Principe Tommaso	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Imp. Trattamento Imp. Sink-Float	Miniera
Guspini	Montevecchio	Laboratorio chimico	Miniera
Guspini	V.Righi	Lavatoio	Miniera
Guspini	Sanna	Laveria Sanna	Miniera
Guspini	Sciria	Legnaia	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Guspini	Cameroni bianchi	Legnaia	Miniera
Guspini	Cameroni rossi	Legnaia	Miniera
Guspini	Piccalinna	Locale Argano	Miniera
Guspini	Montevecchio	Locale Paghe operai	Miniera
Guspini	Sanna	Locale Pompe	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Locale Vagliatura	Miniera
Guspini	Sciria	Magazzino	Miniera
Guspini	Montevecchio	Magazzino	Miniera
Guspini	Sciria	Magazzino casermaggi e varie	Miniera
Guspini	Sciria	Magazzino lubrificanti	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Magazzino materiali recupero	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Magazzino materiali sonde	Miniera
Guspini	OME	Magazzino modelli, laboratorio elettricisti, uffic	Miniera
Guspini	Sciria	Magazzino reagenti flottazione	Miniera
Guspini	Sciria	Magazzino recuperi e ricovero legnami	Miniera
Guspini	Sciria	Magazzino scorte	Miniera
Guspini	Montevecchio	mensa Impiegati	Miniera
Guspini	Strada Montevecchio Ingurtosu	Nuova Centrale Minghetti	Miniera
Guspini	OME	Officina fabbri	Miniera
Guspini	Sanna	Officina meccanica	Miniera
Guspini	Montevecchio	Ospedale	Miniera
Guspini	Montevecchio	Ospedale	Miniera
Guspini	Montevecchio	Palazzo direzione miniera e abitazione direttore	Miniera
Guspini	Sciria	Pesa	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Guspini	Zely	Piano inclinato	Miniera
Guspini	OME	Portineria e magazzino	Miniera
Guspini	Montevecchio	Potabilizzatore	Miniera
Guspini	Piccalinna	Pozzo Faina	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Pozzo S. Antonio castello	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Pozzo S. Antonio spogliatoi	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Pozzo S. Antonio Uffici sala Argano spogliatoi	Miniera
Guspini	Piccalinna	Pozzo S.Giovanni forgia e magazzini	Miniera
Guspini	Sanna	Pozzo, Sala Argano	Miniera
Guspini	Eleonora	Refettori, docce, servizi e uffici	Miniera
Guspini	Montevecchio	Ricovero filtri a carbone per depuratore acqua	Miniera
Guspini	Sciria	Rimessa	Miniera
Guspini	Sanna	Rimessa Locomotori	Miniera
Guspini	Montevecchio	Ripostigli per alloggi limitrofi	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Sala argano	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Sala compressori	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Sala compressori Magazzini servizi	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Sala montaggio trasformatori	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Sala pompe	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Sala Riunioni, bagno, spogliatoio	Miniera
Guspini	Montevecchio	Scuola elementare, cinema, bar, biblioteca e uffici	Miniera
Guspini	Arco Telle	Serbatoio acqua	Miniera
Guspini	Montevecchio	Serbatoio H2O	Miniera
Guspini	Montevecchio	Serbatoio H2O	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Guspini	Piccalinna	Serbatoio H2O interrato	Miniera
Guspini	Piccalinna	Serbatoio H2O mc 100 d 6m	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Silos	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Silos a tramoggia per sterili e stazione di testa	Miniera
Guspini	Sanna	Silos sterili per teleferica	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Sottostazione elettrica 70000 - 15000	Miniera
Guspini	V.Righi	Spaccio	Miniera
Guspini	Cantina Rio	Spaccio Cantina Rio	Miniera
Guspini	Gennas	Spogliato e campo tennis	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Spogliato, ex dispensario maschere	Miniera
Guspini	Sanna	Staz. Arrivo partenza teleferica Sanna Casargiu	Miniera
Guspini	Orefici	Staz. Doppia motrice telef. Sanna Orefici	Miniera
Guspini	Sanna	Staz. Partenza teleferica Sanna Maxia	Miniera
Guspini	Sanna	Staz. Partenza teleferica Sanna Principe	Miniera
Guspini	Sciria	Stazione attesa autocorriera	Miniera
Guspini	curva teleferica	Stazione in curva teleferica	Miniera
Guspini	Strada Montevecchio Ingurtosu	stazione teleferica Sanna Orefici	Miniera
Guspini	OME	Torneria e riparazioni meccaniche	Miniera
Guspini	Sanna	Tramogge	Miniera
Guspini	Sanna	Uffici	Miniera
Guspini	Sanna	Uffici capi servizi	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Uffici laveria	Miniera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Guspini	Piccalinna	Uffici spogliatoio docce	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Ufficio di cantiere e magazzino	Miniera
Guspini	Montevecchio	Ufficio geologico	Miniera
Guspini	Sanna	Ufficio sorvegliante Magazzini e servizi	Miniera
Guspini	OME	Vasca H2O	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Vasca H2O	Miniera
Guspini	Sanna	Vasca H2O mc 100	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Vasca H2O mc 190 d 9m	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Vasca H2O mc 314 d10m	Miniera
Guspini	Sanna	Vasca H2O mc 40	Miniera
Guspini	Pozzo S. Antonio	Vasca quadrangolare H2O	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Vasca Recupero flottazione	Miniera
Guspini	Pozzo Sartori	Vasche decantazione	Miniera
Guspini	Sanna	Vecchia laveria Sanna - Eleonora d' Arborea	Miniera
Sardara	Monreale	Miniera Monreale	Miniera
Sardara	Monreale	Perda Lai	Miniera
Arbus		Museo Monte granatico	Monte Granatico
Barumini		Monte Granatico	Monte Granatico
Collinas		Monte Granatico	Monte Granatico
Gonnosfanadiga		Monte Granatico	Monte Granatico
Guspini		Monte Granatico	Monte Granatico
Pauli arbarei		Museo della Donna	Monte Granatico
Sanluri		U.d.P. Prov Medio Campidano - Sala Convegni	Monte Granatico
Serramanna		Monte Granatico	Monte Granatico
Setzu		Monte Granatico	Monte Granatico

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
Tuili		Monte Granatico	Monte Granatico
Turri		Monte Granatico	Monte Granatico
Ussaramanna		Monte Granatico	Monte Granatico
Villamar		Monte Granatico	Monte Granatico
Villanovaforru		Monte Granatico	Monte Granatico
Villanovafranca		Monte Granatico	Monte Granatico
Sanluri	Via Garibaldi	Mura Medievali	Mura
Gesturi		Oratorio san Sebastiano	Oratorio
Ussaramanna	Urbano	Ponte della ex ferrovia Villamar-Ales	Ponte ferroviario
Tuili		Portale storico	Portale Storico
Arbus	Porto Palma	Complesso delle vecchie tonnare	Tonnara
Arbus		Torre di Capo Frasca	Torre Costiera
Arbus		Torre di Flumentorgiu	Torre Costiera
Arbus		Torre Nuova	Torre Costiera

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

Tabella 3 - Elenco dei Musei della Provincia del Medio Campidano

COMUNE	NOME MUSEO
Arbus	Museo del coltello sardo
Arbus	Museo Monte Granatico
Barumini	Centro di Comunicazione e di Promozione del Patrimonio Culturale "Giovanni Lilliu"
Barumini	Esposizione mineralogica Paolo Locci
Barumini	Ex Convento Cappuccini
Barumini	Museo Palazzo Zapata
Collinas	Museo del territorio "Sa Corona Arrubia"
Collinas	Museo Giovanni Battista Tuveri
Genuri	Museo dell'olio d'oliva
Gesturi	Casa Natale Beato Nicola
Guspini	Museo Minerario di Montevecchio
Las Plassas	Museo del Castello di Las Plassas
Lunamatrona	Museo demoetnoantropologico "Dea Luna"
Pabillonis	Casa Museo
Pauli Arbarei	Museo della Donna
San Gavino Monreale	Museo etnografico San Gavino "Sa Moba Sarda"
Sanluri	Museo Risorgimentale "E.F. Duca d'Aosta"
Sanluri	Museo storico etnografico cappuccini
Sardara	Museo Civico Archeologico "Villa Abbas"
Sardara	Tempio a Pozzo e Chiesetta di Santa Anastasia
Segariu	Museo delle Argille
Serramanna	Raccolta Museale "Memorie e tradizione religiose serramanesi"
Siddi	Museo Casa Puddu

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	NOME MUSEO
Siddi	Museo delle tradizioni agroalimentari della Sardegna
Siddi	Museo scienze naturali e minerarie
Tuili	Giardino Botanico Morisia
Tuili	Planetario
Tuili	Sardegna in miniatura
Villacidro	Farmamuseo Sa Potecaria
Villacidro	Museo Civico Archeologico "Villa Leni"
Villacidro	Museo Santa Barbara
Villanovaforru	Museo Archeologico "Genna Maria"
Villanovafranca	Museo archeologico del Monte Granatico

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

Tabella 4 - Elenco delle Biblioteche con i rispettivi Sistemi bibliotecari di appartenenza

COMUNE	NOME	SISTEMA D'APPARTENENZA
Samassi	Biblioteca Comunale	Joyce Iussu
Serrenti	Biblioteca Comunale	Joyce Iussu
Collinas	Biblioteca "Giovanni Battista Tuveri"	Marmilla
Las Plassas	Biblioteca Comunale	Marmilla
Lunamatrona	Biblioteca Comunale	Marmilla
Pauli Arbarei	Biblioteca Comunale	Marmilla
Segariu	Biblioteca Comunale	Marmilla
Setzu	Biblioteca Comunale	Marmilla
Siddi	Biblioteca Comunale	Marmilla
Tuili	Biblioteca Comunale	Marmilla
Turri	Biblioteca Comunale	Marmilla
Villamar	Biblioteca Comunale	Marmilla
Villanovaforru	Biblioteca Comunale	Marmilla
Villanovafranca	Biblioteca Comunale	Marmilla
Arbus	Biblioteca Comunale	Monte Linas
Gonnosfanadiga	Biblioteca Comunale	Monte Linas
Guspini	Biblioteca Comunale	Monte Linas
Pabillonis	Biblioteca Comunale	Monte Linas
San Gavino Monreale	Biblioteca Comunale	Monte Linas
San Gavino Monreale	Biblioteca dell'Istituto di Scienze Religiose "Mons. Giuseppe Maria Pilo"	Monte Linas
San Gavino Monreale	Biblioteca Istituto Magistrale	Monte Linas
San Gavino Monreale	Biblioteca Liceo Scientifico	Monte Linas

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

COMUNE	NOME	SISTEMA D'APPARTENENZA
Sardara	Biblioteca Comunale	Monte Linas
Villacidro	Biblioteca Comunale	Monte Linas
Villacidro	Biblioteca Liceo Classico	Monte Linas
Gesturi	Biblioteca Comunale	Sistema di Isili
Barumini	Biblioteca Comunale "Antonio Segni"	
Furtei	Biblioteca Comunale	
Genuri	Biblioteca Comunale	
Guspini	Biblioteca Specialistica di Informatica	
Serramanna	Biblioteca Comunale "G. Solinas"	
Ussaramanna	Biblioteca Comunale	
Villacidro	Biblioteca dell'Istituto di Scienze Religiose "Monsignor G.M.Pilo"	

Tabella 5 - Archivi storici della Provincia del Medio Campidano

COMUNE	DESCRIZIONE DEGLI ARCHIVI	INDIRIZZO
Arbus	Archivio Comune, Uff. Conciliazione	Via XX Settembre 17/a e Via Verdi 13
Collinas	Archivio storico	p. G. Marconi 09020
Genuri	Archivio Comune, barracell, Conciliazione	Via San Giuliano 2 - 09090
Gesturi	Archivio Comune, Uff. Conciliazione	Via Nazionale, 26 - 09020
Gonnosfanadiga	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	Via Regina Elena, 1 - 09035
Guspini	Archivio Comune, Uff. Conciliazione	Via Don Minzoni, 10 - 09036
Guspini	Archivio Storico Montevecchio	Montevecchio
Guspini	Biblioteca Grup Arch Neapolis	Via Roma 46 - 09036
Las Plassas	Archivio Comune, barracell, Conciliazione	Via Cagliari, 18 - 09020
Lunamatrona	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	via Adua 1 - 09022
Pabillonis	Archivio Comune, Uff. Conciliazione	Piazza Municipio, 1 - 09030

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNE	DESCRIZIONE DEGLI ARCHIVI	INDIRIZZO
Pauli Arbarei	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	Via Papa Giovanni XXIII, 6 - 09020
Sanluri	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	v. C. Felice, 217 09025
Sanluri	Archivio storico museo storico etnografico Cappuccini	- 09025
Sardara	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	Piazza Gramsci, 1 - 09030
Segariu	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	Via Municipio, 11 - 09040
Serramanna	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	Via Serra, 32 - 09038
Serrenti	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	Via Nazionale, 182 - 09027
Setzu	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	Via Chiesa, 6 - 09029
Siddi	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	Via Napoli, 1 - 09020
Tuili	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	Via Mateotti, 4 - 09029
Ussaramanna	Archivio storico	via Marmilla 36 - 09020
Villacidro	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	Piazza Municipio, 1 - 09039
Villamar	Archivio storico	Piazza de Corti, 1 - 09020
Villanovaforru	Archivio del Museo Archeologico di Villanovaforru	Piazza Costituzione, 1 - 09020
Villanovaforru	Archivio storico	
Villanovafranca	Archivio Comune, Uff. Conciliazione, altro	Piazza Risorgimento, 135 - 09020

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

Tabella 6 - Teatri

COMUNE	DENOMINAZIONE
San Gavino Monreale	Teatro Comunale
Guspini	Teatro Murgia
Serrenti	Teatro Comunale
Sardara	Cineteatro le Terme
Arbus	Anfiteatro all'aperto
Arbus	Teatro ex Refettorio
Villacidro	Teatro Parrocchiale Santa Barbara
Guspini	Teatro Comunale Pala PIP
Barumini	Teatro comunale

Tabella 7 - Bande Musicali

COMUNE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO
Sardara	SMS stagioni sardeasi	piazza S. Antonio 5
Guspini	Città di Guspini	via Montevecchio 2
Serramanna	G. Verdi	Piazza Gramsci C.P.16
Lunamatrona	Gruppo folk Lunamatroma	Piazza Regina Elena 11
San Gavino	Città di San Gavino	via Piave 29
Serrenti	Giuseppe Verdi	via Roma snc
Gonnosfanadiga	Puccini	Via Adua 6
Arbus	Ennio Porrino	viale Gramsci 2
Sanluri	Stanislao Silesu	Via Cavour,6
Villacidro	Santa Cecilia	via Cagliari 8
Sanluri	A. Ponchielli	Via cappuccini 2

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

COMUNE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO
Villamar	Puccini	via dell'Alleanza 6

Tabella 8 - Cori Polifonici

COMUNE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO
Sanluri	Città di Sanluri	via Nivola, 7
Villanovafranca	San Lorenzo	via Lamarmora 25
Villacidro	Città di Villacidro	via Cagliari 8
Furtei	Santa Barbara	via Umberto I ,4
Gesturi	Città di Gesturi	via Nazionale 55
Samassi	Schola Cantorum Geminiano	San Via Gobetti, 5
Villamar	Coro Giovanni Battista	

Tabella 9 - Gruppi Folk

COMUNE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO
Tuili	Sa Jara	via Roma 33
Lunamatrona	Lunamatrona	Piazza Regina Elena 11
Pabillonis	Santu Juanni	via Firenze 1
Samassi	Sant'Isidoro	via Cagliari 70
Siddi	Città di Siddi	via Milano 4
Villamar	Santa Maria	via dell'Alleanza 17
Villanovafranca	Madonna della Salute	Piazza Risorgimento 18 c/o Municipio
Serrenti	Santa Vitalia	via Garibaldi,22
Villanovaforru	Su Enau	Via Sardegna
Serramanna	Su Stentu	Via Turatti, 34
Samassi	Su Pottabi	via A. Segni,2
Arbus	Sant'Antonio	via Genn'e Frongia

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

COMUNE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO
Gonnosfanadiga	Sant'Isidoro	
Guspini	Montegranatico	Via Mons. Romero, 1
Segariu	San Giorgio	Loc. Santa Maria
Collinas	G.B. Tuveri	Via de Castro, 7
Ussaramanna	Sonus antigus	Via Matteotti
Furtei	Nuraxi	Piazza Montegranatico, 5
Sanluri	Marmilla 76	via Europa Unita, 24
Arbus	Città di Arbus	
Guspini	Santa Maria	Via Renzo Laconi, 43

Tabella 10 - Scuole Superiori e Istituti Professionali

COMUNE	NOME	TIPO
Arbus	Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "A.Volta" IPSAR	Istituto Professionale
Arbus	Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "A.Volta" IPSCT	Istituto Professionale
Guspini	Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "A.Volta" IPSIA e IPSS	Istituto Professionale
Guspini	Istituto Tecnico Statale Commerciale, Geometri e Industriale - Informatico "M. Buonarroti"	Istituto Tecnico Statale Commerciale, Geometri e Industriale - Informatico
San Gavino Monreale	Istituto Magistrale Statale "E. Lussu"	Istituto Magistrale Statale
San Gavino Monreale	Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"	Liceo Scientifico Statale
Sanluri	Istituto Tecnico Statale Commerciale Geometri "Padre Colli Vignarelli"	Istituto Tecnico Statale Commerciale Geometri
Sanluri	Liceo Classico e Linguistico "Calasanzio" Istituto paritario	Liceo Classico e Linguistico
Serramanna	Istituto Tecnico Industriale "Buonarroti" di Serramanna	Istituto Tecnico Industriale
Villacidro	Liceo Ginnasio Statale "E. Piga"	Liceo Ginnasio Statale

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

COMUNE	NOME	TIPO
Villacidro	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "S. Cettolini"	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Villamar	Istituto di Istruzione Superiore "D.A. Azuni"	Istituto Alberghiero

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT04 - Relazione sul Quadro Territoriale dei Beni Storici e Culturali

TIPO DOCUMENTO : *Relazione* VER.: *n. 3 del 04.12.2012* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*